

Convegno Nazionale

**LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI, RLS, RSPP:
COME È, COME SARÀ**

**La formazione dei lavoratori
a livello europeo**

13 Settembre 2005

Bologna



Ing. Sergio Perticaroli

Direttore

Dip. Documentazione, Informazione e Formazione

www.ispesl.it

**Il principale riferimento per la
formazione dei lavoratori alla
salute e sicurezza nei luoghi di
lavoro in Europa è la**

**Direttiva Quadro 89/391/CEE del
Consiglio del 12 giugno 1989**



Direttiva Quadro 89/391/CEE

La filosofia europea assegna un ruolo strategico alla informazione, alla formazione, alla consultazione e partecipazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti



Art 12- formazione dei lavoratori

- 1) Il datore di lavoro deve garantire che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente e adeguata in materia di sicurezza e di salute in occasione:**
- dell'assunzione**
 - del trasferimento/cambiamento funzione**
 - dell'Introduzione/cambiamento attrezzature di lavoro**
 - dell'introduzione nuove tecnologie sul posto di lavoro**
 - Adattata evoluzione dei rischi e insorgenza di nuovi rischi e periodicamente ripetuta**

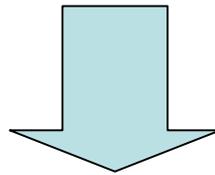
Direttiva Quadro 89/391/CEE

Art 12- formazione dei lavoratori

- 2) Il datore di lavoro deve assicurarsi che i lavoratori esterni, abbiano ricevuto istruzioni adeguate circa i rischi per la sicurezza e la salute**
- 3) I rappresentanti dei lavoratori hanno diritto ad una formazione adeguata.**
- 4) la formazione deve aver luogo durante il tempo di lavoro e non può essere posta a carico dei lavoratori**

Direttiva Quadro 89/391/CEE

L' elemento chiave che permette di programmare l'attività formativa di tutti i soggetti coinvolti nel sistema salute e sicurezza sul lavoro è la valutazione dei rischi



obiettivi formativi



DIRETTIVA QUADRO

Alcuni Recepimenti Europei



Francia: Legge n. 91-1414 del 31 dicembre 1991



Germania: Legge 7 agosto 1996



Inghilterra: Regolamento MHSWR 1999



Spagna: Legge 8 novembre 1995, n. 31; Legge n.54/03



Svezia: SWEM AFS 2001.1 systematic work environment management



Finlandia: Atto N. 738/2002



Olanda: Working Conditions act 1998

Francia

Articolo L.231-3-1-

Ogni direttore di stabilimento è tenuto ad organizzare una formazione pratica e appropriata in materia di sicurezza per i lavoratori:

- **che impiega anche con contratto temporaneo**
- **che cambiano il posto di lavoro o la tecnica ad eccezione di quelli chiamati per lavori di urgente necessità e già dotati della competenza necessaria**
- **che riprendono la loro attività dopo un arresto del lavoro di durata non superiore a venti giorni a richiesta del medico del lavoro**
- **ripetuta periodicamente in base ai regolamenti convenzioni e accordi collettivi**
- **Il finanziamento è a carico del datore di lavoro**

Spagna

Articolo 19 - Formazione dei lavoratori

- 1. Per la realizzazione del dovere di protezione, l'imprenditore dovrà garantire che ogni lavoratore riceva una formazione teorica e pratica, sufficiente ed adeguata, in materia preventiva, sia nel corso del rapporto di lavoro, qualunque sia la modalità o durata, sia nel caso in cui si producano cambiamenti nelle funzioni che svolga o si introducano nuove tecnologie o cambiamenti nei procedimenti di lavoro.**
- 2. La formazione si dovrà concentrare specificamente nel posto di lavoro in funzione di ogni lavoratore, adattarsi all'evoluzione dei rischi e di quelli nuovi e andrà ripetuta periodicamente, se fosse necessario.**

Svezia

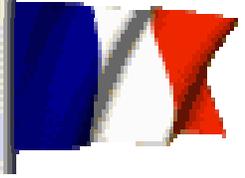
Capitolo 3 - Responsabilità generali

Il datore di lavoro deve curare che i dipendenti abbiano:

- **una buona conoscenza delle condizioni di svolgimento dell'attività lavorativa e che siano informati sui rischi connessi alla stessa attività**
- **la competenza necessaria e conoscano i regolamenti e le procedure da rispettare per evitare i rischi legati al lavoro**

Formazione in Europa

- **il Sistema di erogazione della formazione varia da Paese a Paese con peculiarità legate alle diverse culture**
- **la formazione degli esperti e dei tecnici è regolamentata in maniera molto precisa e riconosciuta a livello nazionale mediante sistemi di accreditamento**
- **in nessun Paese la formazione dei lavoratori alla salute e sicurezza è regolamentata secondo standard nazionali**
- **in molti Paesi è parte integrante della formazione professionale**



FRANCIA

- **Protocollo di accordo 1997 CNAMTS - Ministero Educazione (CRAM INRS)**
- **DIF diritto individuale di formazione per tutti i lavoratori con un'anzianità di servizio di almeno un anno (20 ore anno)**
- **i lavoratori a tempo determinato e temporaneo assegnati a posti di lavoro che espongono a rischi particolari ricevono una formazione più accurata.**



FRANCIA

**RISCHIO CHIMICO Progetto toxtrainer
finanziato dal Ministero del Lavoro e della
concertazione sociale e dal Fondo
Sociale Europeo**

**sviluppato dall'Università di Liège, Gent e
Antwerpen**

**Percorso per formatori o per consulenti di
due giorni**

**Gli stessi formatori formano i lavoratori
all'interno dell'azienda**

**max 10 partecipanti per gruppo
durata da 3 a 8 ore**



Spagna

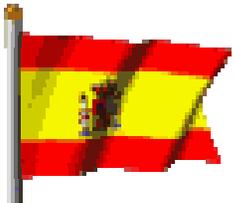
Formazione è rivolta:

- **Ai lavoratori dell'impresa in generale**
- **Ai lavoratori designati dall'imprenditore per lo svolgimento dell'attività preventiva**
- **Ai componenti del servizio di prevenzione e protezione**

i lavoratori designati devono possedere la capacità corrispondente alle funzioni da svolgere

3 livelli Base , Intermedio e Superiore

Ogni livello ha una formazione minima obbligatoria



Livello Base

Formazione minima 30/50 ore

Funzioni

- **Promuovere comportamenti sicuri e la cooperazione tra i lavoratori nell'attività preventiva**
- **Promuovere le attività preventive basilari (pulizia, segnaletica, manutenzione generale)**
- **Collaborare alla valutazione e al controllo dei rischi generali e specifici dell'impresa**
- **Agire in caso di emergenza e primo soccorso**



Livello Intermedio

Formazione minima: 300 ore

Funzioni

- **Promuovere, in generale, la prevenzione nell'impresa**
- **Realizzare valutazioni dei rischi, salvo quelle specificamente riservate al livello superiore**
- **Proporre misure per il controllo e la riduzione dei rischi**
- **Realizzare attività di informazione e formazione di base dei lavoratori**
- **Vigilare sull'osservanza del programma di controllo e riduzione dei rischi e effettuare personalmente le attività di controllo delle condizioni di lavoro assegnate**
- **Partecipare alla pianificazione dell'attività preventiva e dirigere le attività da svolgere in casi di emergenza e primi soccorsi**



Livello Superiore

Formazione : 600 ore – requisito titolo universitario

Funzioni

corrispondenti alle specializzazioni di:

- 1. medicina del lavoro;**
- 2. sicurezza del lavoro;**
- 3. igiene industriale;**
- 4. ergonomia e psicosociologia**

- Valutazione dei rischi che richiedono strategia di misurazione**
- Formazione e Informazione a tutti i livelli**
- Pianificazione dell'azione preventiva**
- Vigilanza e controllo della salute dei lavoratori.**



Accordo interconfederale sulla contrattazione collettiva per il 2005

**capitolo specifico sulla formazione alla
sicurezza e salute sui luoghi di lavoro
raccomanda di includere nei contratti
collettivi il contenuto della formazione
specificata in base ai rischi di settore, per
ciascun posto di lavoro o funzione,
identificando il numero di ore di
formazione/addestramento.**



- ***Contratti Collettivi di Settore***

attualmente raramente sono dettate disposizioni sulla formazione in materia preventiva

- ***Contratti collettivi di Impresa***

Repsol Quimica

Formazione per gruppi di lavoro:

personale amministrativo	4 ore/anno
personale a tre turni e a due turni	15 ore /anno
resto del personale	10 ore/anno



Inghilterra

sistema scolastico e di qualificazione professionale diverso dal resto dell'Europa

2004 riforma del sistema educativo inglese “**Five Year Strategy for Children and Learners** Dipartimento per l'Educazione e le Professionalità (**DfES**)”:

Ogni studente crea il proprio curriculum formativo
(scuola di istruzione secondaria dopo i 14 anni, secondo HSE - Health and Safety Executive - deve comprendere anche la SSL)

ogni lavoratore crea il proprio curriculum professionale

è cambiato tutto il sistema di accreditamento delle professionalità individuali e dei corsi formativi in qualsiasi settore



Skills Alliance ha unito **Confederation of British Industry, Trade Union Council, Small Business Council e Learning and Skills Council**

il punto chiave di tutta la strategia sono i **datori di lavoro**

- il sistema formativo della propria azienda deve permettere ai lavoratori di aggiornarsi continuamente (anche nel campo della salute e sicurezza)
- dispongono di una Guida ai centri di formazione accreditati sul sito del Learning and Skills Council
- usufruiscono di incentivi per investire nella formazione del loro personale.

sito del **DfES** www.dfse.gov.uk portale **JOBS4U** database per ogni tipo di occupazione è indicato:

tipo di lavoro; competenze richieste; formazione necessaria inclusa SSL



ACCREDITAMENTO corsi formativi

- ogni 10 ore di formazione si ottiene 1 credito**
- ad ogni credito corrisponde un elemento formativo**
- i vari elementi formativi possono essere combinati fra loro a seconda del tipo di qualifica richiesta**
- valido anche per i corsi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, per i quali sono dettati gli standard principali e le materie da insegnare. Ogni centro di formazione dovrà attenersi ai moduli base, per poi svilupparli in funzione della qualifica professionale**



QUALIFICHE PROFESSIONALI

sono regolamentate dal **NVQs**
(National Vocational Qualifications)

LIVELLO 1: competenze che coinvolgono l'applicazione delle conoscenze in attività lavorative di routine – competenze di base.

LIVELLO 2: competenze applicabili ad attività complesse, non di routine, in cui la persona ha responsabilità individuali e/o autonomia ed in cui sia richiesta la collaborazione con altri – competenze operative.

LIVELLO 3: competenze applicate ad attività complesse e non di routine, con una considerevole responsabilità ed autonomia, che implicino il controllo o la guida di lavoratori terzi – competenze tecniche, di supervisione, di collaborazione.





LIVELLO 4: competenze applicate ad attività complesse, tecniche o professionali, che coinvolgano un elevato livello di responsabilità ed autonomia personale, responsabilità del lavoro di terzi e gestione delle risorse – competenze tecniche e gestionali di base.

LIVELLO 5: competenze applicate ad attività che implicano profonda autonomia, significativa responsabilità del lavoro di terzi, gestione delle risorse, analisi, progettazione, esecuzione e valutazione dell'attività stessa – competenze gestionali.



NOS National Occupational Standards

ESISTE UN NOS PER OGNI SINGOLA ATTIVITÀ LAVORATIVA

RUOLO

Le diverse aree in cui le persone lavorano

**RIASSUNTO
DELLE UNITÀ**

Una descrizione dei contenuti, destinatari, terminologia

**UNITÀ DI
COMPETENZA**

Diversi ruoli all'interno dell'attività lavorativa

**ELEMENTI DI
COMPETENZA**

Standard di rendimento

**CRITERI DI
RENDIMENTO e
INDICATORI**

Descrivono cosa i lavoratori devono effettivamente fare e i relativi standard

**REQUISITI
CULTURALI**

Cosa si deve sapere per raggiungere gli standard

**PROVE DEL
RENDIMENTO**

Cosa si deve dimostrare per provare di aver raggiunto i requisiti minimi



I NOS sono la base per:

- **Progettare erogare e valutare la formazione** identificano e specificano le necessità dei singoli tipi di lavoro, le necessità formative, riconoscono i successi individuali
- **Sviluppare la formazione e i programmi aziendali**
- **Guidare il lavoratore durante tutta la sua carriera**



materie di SSL 8 unità NOS

- A. Assicurare che i propri comportamenti riducano i rischi per la salute e la sicurezza
- B. Monitorare le procedure di controllo dei rischi per la salute e la sicurezza
- C. Sviluppare le procedure di controllo di rischi per la salute e la sicurezza
- D. Revisionare le procedure di salute e sicurezza sul posto di lavoro
- E. Promuove la cultura della salute e della sicurezza sul posto di lavoro (WHP)
- F. Investigare e valutare gli infortuni e le lamentele sul posto di lavoro
- G. Condurre una valutazione del rischio sul posto di lavoro
- H. Assicurarsi che i propri comportamenti siano volti alla protezione dell'ambiente

Ogni unità formativa è divisa in sottounità di numero crescente proporzionalmente alle responsabilità ed al livello NVQ che il discente deve raggiungere



ESEMPIO MODULO FORMATIVO DI SSL per LAVORATORI (ENTO)

Unità NOS A *Assicurarsi che il proprio modo di agire riduca i rischi per la salute e la sicurezza*

- **ELEMENTI DI COMPETENZA**

A1. Identificare i rischi e valutare i pericoli nel vostro posto di lavoro

A2. Ridurre i rischi per la salute e la sicurezza nel vostro posto di lavoro

- **RIASSUNTO** fondamentale comprendere i termini “pericolo” e “rischio” prima di iniziare il percorso

- **RUOLI CHAVE** per tutte le persone che si trovano sul posto di lavoro (datori di lavoro, dipendenti, lavoratori autonomi, appaltatori...)



Elemento A1. *Identificare i rischi e valutare i pericoli nel vostro posto di lavoro*

CRITERI DI RENDIMENTO

- identificare la corretta politica di SSL adatta al proprio posto di lavoro**
- identificare le pratiche lavorative che potrebbero mettere in pericolo sé stessi o gli altri**
- identificare gli aspetti del posto di lavoro che potrebbero mettere in pericolo sé stessi o gli altri**
- valutare quali delle pratiche e degli aspetti del posto di lavoro potenzialmente pericolosi rappresentano il rischio maggiore**
- riferire i pericoli che presentano un elevato rischio alle persone responsabili per la salute e la sicurezza del posto di lavoro**
- (.....)**



INDICATORI

I rischi derivano da:

- **l'uso e la manutenzione dei macchinari e delle attrezzature**
- **l'uso di materiali e sostanze pericolose**
- **pratiche che non sono conformi alle regole stabilite**
- **comportamenti sbagliati e non sicuri**
- **rottture e fuoriuscite accidentali**
- **fattori ambientali**

REQUISITI DI CONOSCENZA

- **le politiche di SSL stabilite per controllare i rischi**
- **le responsabilità dello specifico compito lavorativo in termini di SSL**
- **le persone responsabili a cui fare riferimento in materia di SSL**



PROVE

dimostrare prove evidenti dell'ottenimento delle giuste competenze nell'identificare i pericoli ed i rischi e nel riconoscimento del livello di rischio.

chi valuta deve prendere in considerazione ogni criterio di rendimento

Alla fine il partecipante dovrà almeno riuscire ad identificare due diversi tipi di rischio all'interno della sua pratica lavorativa e dell'ambiente di lavoro in cui opera



Safety Passport Training Scheme

sviluppato per i lavoratori delle ditte appaltatrici (manutenzione, settore edile, pretrolifero..) per avere accesso alle zone ad alto rischio

- viene consegnato al lavoratore solo dopo debita formazione un cartellino plastificato SPA (*Safety Pass Alliance*) della validità di 3 anni
- rinnovabile con un giorno di aggiornamento
- durata dei corsi 2 giorni con un modulo comune a tutti e uno specifico per settore
- sviluppi futuri del progetto prevedono il coinvolgimento di Olanda, Belgio, Irlanda e Italia
- obiettivo standardizzare a livello europeo la formazione dei lavoratori che operano in appalto



Per quanto riguarda il rischio da videoterminali vi è obbligo di formazione anche per i lavoratori autonomi che devono provvedere alla propria formazione

Le decisioni che il DL prende in merito alla formazione dei lavoratori devono rientrare a far parte del documento di dichiarazione della politica aziendale in materia di SSL



SVEZIA

- Tradizione molto diversa dalla filosofia comunitaria
- Strategia del governo fornire un posto di lavoro sano e sicuro nel quale il lavoratore risulti protetto da rischi riducendo gli oneri formativi per il lavoratore
- Specialisti del settore ricevono formazione molto accurata e con standard molto elevati
- A seguito dei Richiami della comunità europea il Nuovo Piano di attività 2004-2006 (*authotity per l'ambiente di lavoro*) prevede di :
 - Produrre e distribuire informazione
 - Prendere parte ai programmi di formazione organizzati dal *Istituto per la Vita sul Posto Di Lavoro (NIWL)* ed informare l'istituto delle attività pianificate
 - Promuovere la cooperazione tra datori di lavoro e lavoratori



Finlandia

***SME – RM – accident risk management
focused training for small and medium- sized
enterprises***

**sviluppato VTT (Technical Research Centre
of Finland) con il supporto dell’Agenzia
Europea per la sicurezza e la salute sul
lavoro**

Partner:IOSH Inghilterra e IAD Germania

**Il progetto ha seguito due obiettivi formativi:
insegnare alle PMI l’uso dello strumento
“Accident Risk Management”**

**formare istruttori esperti che possano
trasferire le proprie conoscenze alle PMI**



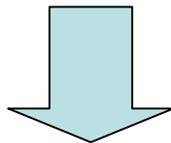
**FEDERAZIONE DELL'INDUSTRIA CHIMICA
(CHEMIND) mediante il CEFIC
*“Responsible Care”***

(Governo Finlandese + Governo Canadese)

Nel 2003

**formato il 119% del personale delle
industrie chimiche che hanno aderito
all'iniziativa**

**realizzati 362 eventi dal titolo
*“Open Door Days”***





il 90% delle compagnie chimiche ha iniziato un programma di gestione del rischio in accordo ISO 9001 ed ISO 14001

nel 2003 il numero di incidenti mortali si è ridotto a zero

era già diminuito a partire dal 1992 del 60%, rispetto agli ultimi 60 anni

Per il management aziendale sviluppato strumento di supporto alla valutazione del rischio ed alla prevenzione degli infortuni: *“Managing Total Safety – MTS”*, che rende tutto il personale capace di portare avanti un’ispezione ed identificare le situazioni di rischio.



n. 1383/2001-Occupational Health Care Act

Incentivi per il datore di lavoro

**è previsto il rimborso del 50% delle
spese sostenute per l'istituzione del
Servizio di Prevenzione interno
all'azienda (sia esso organizzato in
modo indipendente oppure
demandato ad una organizzazione
terza, municipale o privata) ai sensi
del Sickness Insurance act 68/2005**



il Ministero del Lavoro ha sviluppato un programma per migliorare l'ambiente di lavoro *“The Workplace Development Programme 1996-99 and 2000-2003”* con lo scopo di :

- **far partecipare insieme management e lavoratori**
- **migliorare la performance e la qualità della vita lavorativa**
- **promuovere nuove metodologie di formazione (lavoro di gruppo, e-learning)**



**la crescita economica deve basarsi
sull'implementazione delle conoscenze
le aziende devono diventare *learning
societies* in cui:**

- **lavoratori hanno conoscenze e capacità multidisciplinari,**
- **il lavoro ruota per non sovraccaricare nessuno,**
- **si lavora in squadra e i lavoratori partecipano alla politica aziendale per la loro sicurezza e salute.**